Area interna Calatino

Analisi delle soluzioni associative previste per la costruzione del sistema intercomunale permanente

15 gennaio 2020

Come indicato nel capitolo 3 (il segno di una scelta permanente) ed in particolar modo nel sotto capitolo 3.1. (le funzioni associate) della proposta di strategia, i comuni dell'area dichiarano di aver tutti sottoscritto una convenzione "*al fine di associare i servizi necessari per l'attuazione della strategia*" e per creare un'associazione intercomunale per "*soddisfare appieno i requisiti della strategia di area interna*".

Tale convenzione è stata sottoscritta dai comuni il 25 luglio 2016.

Sempre come indicato dal documento di strategia i comuni dell'area "*hanno ritenuto necessario attivare le procedure per una gestione associata delle seguenti funzioni tra quelle indicate all'art. 19, comma 1, del Decreto-legge n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012*":

- Catasto ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente – (funzione C)
- Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi – (funzione E)
- Attività di condivisione e sviluppo relative alle Politiche Energetiche;
- Attività relative ai Servizi alle Persone (funzione G)
- Attività relative allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) – (servizio inerente la funzione B)
- Attività relative al servizio Internazionalizzazione Imprese e Logistica.
- Attività relativa alla gestione unitaria dei servizi turistici;
- Attività per la costituzione di un Ufficio di progettazione al fine di elaborare progetti per concorrere a bandi di finanziamento;
- Gestione Unitaria del Corpo di Polizia Municipale dei diversi Comuni dell'Area Interna – (funzione I)

La convenzione, aperta ad altre possibili aggregazioni di funzioni, prevede anche l'associazione dei servizi di digitalizzazione e telematizzazione dei servizi pubblici locali al fine di costruire un'unica rete intercomunale per aggregare le banche dati degli enti e per costruire sistemi informativi territoriali unitari per la gestione dei servizi turistici e per la realizzazione del punto unico di accesso dei servizi socio-sanitari (PUA).

La convenzione costitutiva dell'associazione intercomunale dei comuni dell'area prevede infine la creazione di un ufficio comune SNAI Calatino per la gestione della fase attuativa della strategia dell'area stessa.

Così come prefigurato in termini di finalità e di funzioni oggetto di aggregazione, il requisito associativo sarà certamente assolto e contestualmente sarà attivato un forte percorso di rafforzamento amministrativo dei comuni dell'area finalizzato alla costruzione del sistema intercomunale permanente.

Si segnala che, considerate le diverse caratteristiche regolamentari, gestionali, organizzative ed operative delle funzioni e dei servizi che i comuni dell'area prevedono di associare, una convenzione che si limiti ad elencare tali funzioni e servizi ha un valore solo di indirizzo politico istituzionale e non di reale convenzione di funzione e servizi. Per assolvere il requisito occorre che, coerentemente con la profonda diversità delle funzioni e delle modalità organizzative e finanziarie delle funzioni oggetto di associazione, siano approvate dai consigli comunali e sottoscritte dai sindaci dell'area distinte convenzioni per ciascuna funzione che sarà aggregata.

Sarà ovviamente possibile prevedere un unico atto convenzionale di sottoscrizione di diverse funzioni associate, ma solo se faranno parte integrante dell'atto le note tecniche attuative per ciascuna funzione e servizio oggetto di aggregazione.

Si segnala infine che all'oggi non ci sono pervenuti bozze o atti convenzionali sottoscritti dai comuni dell'area inerenti le funzioni e servizi che intendono associare.

Le considerazioni su esposte sono già state evidenziate e riportate all'area in occasione della verifica del documento del preliminare d'area. Anche in considerazione di ciò, si ritiene necessario un incontro specifico con i referenti dell'area al fine di concordare il percorso da effettuare e concordare tempi e modalità e non rallentare il processo di approvazione della strategia e, soprattutto, la firma dell'Accordo di Programma Quadro.